Orari di apertura:

Martedì ore 10-13 e 17-19.30

Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato ore 17-19.30

Domenica ore 10-13.30 e 15-19

Lunedì chiuso

Enzo Biagi, *olio su tela, cm. 50x70*

Passeggiata al Colle Ameno, *olio su tela, cm.70x100*

Devo riconoscere che c'è, nei quadri di Crea, una interpretazione non soltanto delle fattezze fisiche, ma anche della personalità di un individuo.

Luca Goldoni

Nei suoi ritratti circola un'aria empirica e insieme metafisica, di chi mira alla trasparenza per incandescenza, e per ossessione di verosimiglianza; anche se fa capolino, sempre vigile, una sottile ironia. Silvio Crea traveste, talvolta, i suoi "soggetti" ma solo, si direbbe, per confermare l'intuizione di Chesterton, che ci sono dei camuffamenti che non nascondo, al contrario: svelano.

Giorgio Celli

Il pittore Silvio Crea mi ha fatto il ritratto, cogliendo la mia identità, anche psicologica, che è l'aspetto più difficoltoso per ciascun pittore.

Giorgio Di Genova

La ringrazio del ritratto, che viene da un'epoca lontana dove era possibile vedere con occhi liberi.

Vittorio Sgarbi

Sono lusingato per il fatto che la mia faccia abbia stimolato il suo interesse di disegnatore.

Giulio Carlo Argan

Città di Sasso Marconi

I Ritratti di SILVIO CREA

Mostra personale

18-26 Aprile 2015

SASSO MARCONI (BO)

Sala Mostre "Renato Giorgi"

Inaugurazione:

Sabato 18 Aprile ore 17.30

Con il patrocinio di:

Centro UNESCO Bologna

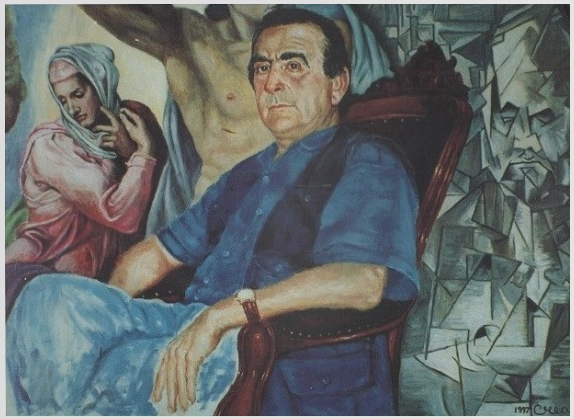
Membro della Federazione Italiana

Affiliato alla Federazione Mondiale

www.mostraritrattisilviocrea.com

Le tante persone con qualche carica, piccola o grande, che Silvio Crea ha conosciuto per compiti d'ufficio, sono diventate, per così dire, parte del paesaggio di volti che sempre lo ha circondato. Ed ora stanno lì, su quelle o su altre pareti, come le bottiglie di Morandi stanno sul tavolo. Ognuno di loro è diventato un motivo pittorico. E anche di più: perché il genere del ritratto, che a fatica le avanguardie hanno condannato alla scomparsa (e che tuttavia, per motivi sentimentali, e anche di vanità, s'ostina a sopravvivere) deve aggiungere alla qualità della pittura qualcosa di più. Esige non solo l'immediata riconoscibilità delle fattezze d'ognuno, ma anche l'evocazione di ciò che dietro quell'aspetto si cela, e che un poco si manifesta nel modo d'atteggiarsi, di guardarti in faccia, nell'abbigliamento, negli oggetti che stanno attorno. Così, questo piccolo popolo di conoscenti e di amici, o di persone viste anche solo una o due volte, è divenuto una sorta di motivo sempre ricorrente in questi dipinti. Che infatti sono anche diversi fra loro, e sempre un passo indietro ad ogni possibile sigillo di stile, ad ogni maniera, ad ogni facile cifra grafica o pittorica: perché diverse sono le facce e gli animi delle persone che il pittore scruta, attendendo incuriosito la sua reazione; come da sempre succede in questa intramontabile pratica, che appartiene di certo alla pittura, ma che pretende al dialogo, che chiede un consenso, che pone domande; cui gli alberi, i tramonti, le bottiglie non sono tenuti a rispondere.

Eugenio Riccòmini



Eugenio Riccòmini, *olio su tela, cm.70x100*

Quando, alcuni mesi fa, Silvio Crea ha espresso l'intenzione di tornare a Sasso Marconi con una nuova mostra personale, non ho potuto nascondere il mio sentimento di riconoscenza verso un artista che ha stretto con la nostra città un legame solido, nel nome di Guglielmo Marconi. Da anni, infatti, il ritratto dell'illustre scienziato, opera di Silvio Crea, fa bella mostra di sé nelle sale del nostro Municipio, per gentile omaggio del suo autore. E proprio al nostro più illustre concittadino, che sulle colline di Pontecchio, oltre cento anni fa, scoprì la possibilità di comunicare a grande distanza utilizzando le onde elettromagnetiche, è dedicata questa mostra. Una mostra di ritratti, che raccoglie alcuni dei capolavori della lunga produzione di Silvio Crea, e che offre a cittadini e appassionati la possibilità di ammirare la perizia di questo pittore nel tratteggiare la fisionomia e, al tempo stesso, cogliere i tratti salienti della personalità di tanti illustri esponenti del mondo della scienza e della cultura, e di alcuni dei protagonisti della storia della città di Bologna.

Ci sono ritratti di giornalisti, prelati, musicisti, attori, politici e scrittori, tutti passati sotto la 'lente di ingrandimento' di Silvio Crea, capace di tradurre in sapienti pennellate un acuto spirito di osservazione, sorretto e accompagnato da una raffinata sensibilità.

E c'è lui, Guglielmo Marconi, con il suo messaggio universale, 'riletto' e reinterpreato secondo i canoni altrettanto universali dell'arte: è anche per questo che la mostra di Silvio Crea allestita qui a Sasso Marconi, luogo fortemente simbolico nella storia della comunicazione, acquista un significato particolare ed è per noi un onore poter ospitare.

Stefano Mazzetti
Sindaco di Sasso Marconi

In copertina: ***Guglielmo Marconi,*** *olio su tela, cm. 50x70*

Dario Fo, *olio su tela, cm.50x70*

Il cardinal Giacomo Biffi, *olio su tela, cm. 60x80*

Lucio Dalla, *olio su tela, cm.50x60 cm.*